

# **La Mongolfiera**

## **Società Cooperativa Sociale ONLUS**

Reg.Imp. 02804860175

Rea 296000

Albo Società Cooperative A136967

# **Bilancio Sociale 2020**

**Traversa XII<sup>^</sup> n. 164/166 - Villaggio Sereno**  
**25125 Brescia**

La Mongolfiera s.c.s. Onlus

Trav. XII n. 164/166 - 25125 Villaggio Sereno - Brescia - T. 030 3548261 - [info@lamongolfiera.brescia.it](mailto:info@lamongolfiera.brescia.it)  
C.F. / P. Iva 02804860175 - Iscrizione Albo Coop. Sociali n°A136967 - C.C.I.A.A. BS 296000 - Tribunale 33721

[www.lamongolfiera.brescia.it](http://www.lamongolfiera.brescia.it)



## Avvenimenti che hanno caratterizzato il 2020

Il 2020 è stato un anno molto impegnativo, segnato dalla pandemia, che ha portato con sé un carico di preoccupazioni, paure e speranze, che si sono alternate nei pensieri di ognuno di noi. Pandemia, che ha colpito il nostro paese, la nostra società, le nostre famiglie e ognuno di noi.

I servizi della cooperativa hanno sospeso per un lungo periodo le loro attività, tranne la CSS e la gestione di “Fuori dal Nido”. In molti casi i Servizi sono riusciti a mantenere un rapporto con le persone inserite nei servizi, grazie all’impegno degli operatori, che si sono “inventate” variegate attività a distanza e in alcuni casi interventi a domicilio. Gli Enti Pubblici in maggioranza hanno riconosciuto i nostri sforzi, sostenendo economicamente, le diverse attività messe in campo. Altre realtà come ad esempio aiutiAMO Brescia, con la donazione dei DPI, hanno sostenuto il nostro lavoro quotidiano.

Nonostante queste difficoltà la cooperativa si è impegnata:

- a gennaio con l’inaugurazione della nuova sede del CDD la Zebra a Pois, in via Codignole, per poter avere spazi più adeguati, ai bisogni delle persone inserite.
- alla concretizzazione della “cooperativa B”, grazie anche ai primi passi del progetto “Bar la Residenza”, alla realizzazione della Christmas Box ed a nuove collaborazioni in atto.
- all’ingresso nella Base sociale della cooperativa Big Bang,
- alla costruzione di un nuovo Progetto di Comunicazione,
- aprire un nuovo appartamento Fuori dal Nido
- alla costruzione e al mantenimento di rapporti di collaborazione e di rete, con gli Enti Pubblici, le altre realtà del Terzo Settore, il Volontariato e il Mondo Produttivo.
- L’approvazione il 16 dicembre del nuovo Statuto, per l’adeguamento alla nuova normativa relativa al Terzo Settore.

Questi importanti avvenimenti hanno richiesto l’impegno di tutti, in rapporto al proprio ruolo, come socio prestatore, lavoratore o volontario, ognuno si è impegnato con professionalità, competenza e disponibilità.

## Finalità e caratteristiche del Bilancio Sociale

Attraverso lo strumento del Bilancio Sociale si intende:

- costruire uno strumento di informazione per tutti gli Stakeholders della cooperativa,
- mostrare i comportamenti e l’impatto sociale che la cooperativa produce per tutti gli interlocutori sociali che hanno relazione con essa,
- dimostrare coerenza con la propria Mission, il Codice Etico e il modello di organizzazione e gestione, rendicontando i risultati conseguiti e le azioni poste in essere per raggiungerli.

## **Dalla nostra Mission, il nostro Codice Etico e i nostri Servizi**

Come previsto dalla normativa vigente, la cooperativa è dotata di un proprio Codice Etico, che rappresenta il documento ufficiale, contenente la dichiarazione dei valori, l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità della cooperativa nei confronti dei "portatori di interesse" (utenti, famiglie, dipendenti, Enti Pubblici, fornitori, ecc.). Unitamente alle prescrizioni portate dal Modello Organizzativo, il sistema di autodisciplina aziendale.

La cooperativa La Mongolfiera, ha posto alla base del proprio intervento e operato i seguenti valori e priorità:

- centralità della persona con disabilità, come portatore di potenzialità, titolare del proprio progetto di vita e attenzione da parte nostra ai suoi bisogni espressi, con l'adeguamento degli interventi e/o attivazione di nuove risorse atte a rispondervi,
- perseguimento di una condizione di benessere, della miglior qualità di vita e valorizzazione dell'individualità di ogni persona, attraverso lo sviluppo della capacità di autodeterminazione, perseguimento dell'autonomia individuale e dell'integrazione sociale,
- cura nel rapporto e nel sostegno alle famiglie, al fine di valorizzarne il loro ruolo, sia riguardo ai progetti di vita dei loro congiunti, che rispetto ai loro bisogni,
- nei rapporti costanti e costruttivi con gli Enti Pubblici, per la costruzione di uno spirito di collaborazione e nei rapporti di rete con numerose realtà del privato sociale e non, con cui condividere il proprio cammino.

## **La Governance della cooperativa**

Il nuovo Consiglio di amministrazione è stato eletto il 18/04/19 ed è così composto:

Borzi Pietro, Presidente

Feroldi Gloria, Vice Presidente

Apostoli Roberta, Consigliere

Franzoni Claudio, Consigliere

Lanzini Gianbattista, Consigliere

Mancini Palmino, Consigliere

Sabattoli Annalisa, Consigliere

## **Il ruolo del Cda**

Il Cda nel 2020 si è riunito in maniera formale 23 volte. Nel corso dell'anno è stato impegnato:

- nella gestione globale della pandemia e sue complicazioni relative
- nella richiesta e nella gestione della FIS (Fondo di Integrazione Salariale)
- nel sostegno economico al personale anticipando mensilmente la FIS e ad eventuali altre loro richieste.
- nel pareggio di bilancio, con il controllo di entrate/uscite,

- nel sostegno dei livelli occupazionali e nella valorizzazione delle risorse umane,
- nella realizzazione del piano di impresa 2020 e nella gestione delle gravi problematiche emerse nel corso dell'anno,
- nell'adeguamento della Governance, con la creazione della Direzione Gestionale,
- nella gestione ordinaria con particolare attenzione all'attuale situazione di criticità economica e sociale degli Enti Pubblici,
- per l'adeguamento dello Statuto, alla nuova normativa del Terzo Settore
- nella costruzione di un progetto organico e articolato di Fundraising, che si è concretizzato nella ricerca di nuove forme di sostegno economico, consolidando l'esistente,
- nell'analisi della situazione socio economica esterna e nella costruzione di nuovi rapporti e collaborazioni,
- nello sviluppo della progettualità del "Dopo di Noi",
- nella realizzazione di un nuovo modello di comunicazione.

Molto è stato fatto, forse poteva essere fatto di più, ma la pandemia ha cambiato il nostro modo di operare, con un maggior pensiero sul quotidiano, per essere pronti ad emergenze che si potevano concretizzare.

## **Organi di controllo**

### **Revisore contabile**

Dott. Perrotti Gian Paolo

### **Organismo monocratico di vigilanza del Codice Etico**

Dott. Bonomelli Albino

## **Stakeholder o portatori di interesse**

I portatori di interesse (Stakeholder) sono i nostri interlocutori. Sono singole persone, famiglie, Enti Pubblici, gruppi organizzati e tutte le altre realtà, che sono portatori di valori, bisogni, interessi ed aspettative nei confronti della nostra cooperativa. La loro soddisfazione influenza il successo di tutti i nostri servizi, progetti e attività.

### **Portatori di interesse interni: le persone inserite nei servizi e le loro famiglie.**

I servizi sono stati realizzati per dare risposta ai bisogni delle persone inserite e delle loro famiglie. Coniugando l'aspetto formativo, di integrazione sociale, assistenziale e di cura, in rapporto anche alle caratteristiche dei singoli servizi.

Con i suoi Servizi e Progetti la cooperativa ha inteso sostenere e promuovere la centralità della persona nella comunità di appartenenza, per essere riconosciuta come portatrice di significati e di valori.

## Persone inserite nei servizi e progetti

Centri Diurno Disabili	45
Comunità Socio Sanitaria	9
Centro Socio Educativo	33
Servizio Formazione Autonomia 1e 2	36
Servizio per Disabilità Acquisite	35
Servizio Disabili per l'Integrazione	131
Alloggi protetti "fuori dal Nido"	5
Progetti B1 e B2	6
Progetto "Dopo di Noi"	1
<b>Persone che hanno usufruito dei nostri servizi e progetti</b>	<b>301</b>
Progetti "CBD e 21 Grammi"	37
Minori con disabilità nei GREST estivi	1
Centro d'aggregazione giovanile	45
<b>Totale delle persone seguite nel 2020</b>	<b>384</b>

## Unità d'Offerta Socio Sanitarie

### CDD Centro Diurno Disabili La Mongolfiera

Persone inserite: 25

Dimissioni: 4

Operatori: 11 + 1 infermiera 5 ore alla settimana

### CDD Centro Diurno Disabili La Zebra a Pois

Persone inserite: 20

Nuovi inserimenti: 2

Dimissioni: 1

Operatori: 11 + 1 infermiera 9 ore alla settimana

Il 2020 è stato un anno molto difficile, iniziato come un anno "normale", che ci ha visti impegnati e soddisfatti per l'inaugurazione della nuova sede della Zebra a Pois, e terminato come nessuno di noi si sarebbe mai potuto immaginare.

I CDD sono stati gli ultimi servizi semi-residenziali della Cooperativa a sospendere le attività e, malgrado la grande paura, gli operatori hanno creduto nella necessità di mantenerli attivi fino a quando non è stato possibile fare altrimenti.

Il periodo del lockdown è stato vissuto da ogni membro delle equipe nell'intimità della propria casa, condividendo però fortemente l'appartenenza al gruppo di lavoro tramite chat e collegamenti frequenti, sostenendo con un costante supporto telefonico le famiglie e realizzando supporti video per gli ospiti. A partire dal mese di maggio è stato possibile attivare dei progetti personalizzati in presenza per alcune famiglie che si trovavano in grande stato di difficoltà.

Da dopo il lockdown iniziato a marzo la fisionomia dei nostri CDD è profondamente cambiata. Quando abbiamo ripreso le attività in presenza, abbiamo dovuto innanzitutto riorganizzare gli spazi per consentire il distanziamento, abbiamo dovuto introdurre delle nuove abitudini come l'utilizzo della mascherina e il misurare la temperatura prima di entrare. Il nostro modo di lavorare è cambiato e sono cambiate le attività proposte: ognuno di noi ha una postazione personale con materiali dedicati e le attività esterne, ad eccezione di brevi passeggiate nel quartiere, sono state sospese così come tutte quelle che richiedevano prossimità fisica. Ma soprattutto è venuta meno quella parte della relazione fatta di vicinanza fisica, di abbracci e carezze che è per tutti noi importante e che per molti dei nostri ospiti è una componente quasi imprescindibile.

Qualcosa di positivo in questo 2020 da dimenticare però c'è stato. Il lungo periodo in cui siamo dovuti necessariamente restare chiusi nelle nostre case ha fatto sì che si individuassero nuove modalità per mantenere i rapporti e restare in contatto con gli ospiti e con le loro famiglie e così accanto alle telefonate "tradizionali" si sono fatte delle video chiamate, gli operatori hanno realizzato e inviato alle famiglie dei video con lettura di favole, tutorial di cucina, trucco, esercizi di ginnastica o ancora con canzoni o altre proposte di animazione. Questo ci ha permesso di uscire dagli schemi rigidi dei CDD e di impostare, al riavvio, delle attività a distanza che prima non avremmo creduto possibili. Abbiamo inoltre maturato una nuova consapevolezza sul nostro fondamentale ruolo di supporto alle famiglie, sull'importanza che ha per gli ospiti la possibilità di accedere alle nostre proposte e sull'impegno, responsabilità e attenzione richiesti a tutti noi che, con vari ruoli, operiamo all'interno dei CDD.

## **CSS Comunità Socio Sanitaria**

Persone inserite: 9

Dimissioni: 1

Operatori: 6

Anche per la nostra Comunità è stato un anno difficile, la pandemia, la non possibilità per le persone di poter incontrare le famiglie, le uscite limitate e per alcuni di loro la non possibilità di frequentare il servizio diurno, che rappresentava per loro un momento importante della loro vita, hanno reso la vita di ognuno di loro difficile da accettare e da comprendere. Quindi la Comunità si è trovata nella situazione di dare risposta alle persone che vivono in Comunità, anche durante il giorno. E' stato creato un "Servizio Diurno", con personale dedicato, che ha impegnato le persone durante il giorno da lunedì al venerdì. Solo nel periodo estivo dove l'emergenza sanitaria è in parte rientrata, è stato possibile realizzare alcune uscite e la vacanza al mare a Lignano Sabbia d'Oro.

## Unità d'Offerta Sociali

### **CSE e SDI 7 Trav. XII n. 164 Villaggio Sereno, Brescia**

Persone inserite al CSE: 33

Persone inserite nello SDI: 4

Nuovi inserimenti: 1

Dimissioni: 3

Operatori 8

L'anno 2020, segnato quasi nella sua totalità dalla situazione emergenziale da Covid-19, è stato per il CSE un anno arduo, complicato, di cambiamento e di resilienza. Parola forse abusata in questi ultimi tempi ma che ho potuto vedere concretizzata nell'esperienza di lavoro e di vita al CSE. Abbiamo sin da subito fatto i conti con la paura del contagio e la necessità di distanziamento contrapposte al bisogno portante di relazione, che è il fulcro del nostro lavoro. Ci siamo dovuti reinventare costantemente per far sentire la nostra vicinanza alle famiglie e ai nostri ospiti. È stato impegnativo, a volte frustrante, perché il mezzo tecnologico è un filtro al contatto umano che avremmo voluto offrire. Dall'altro lato abbiamo cercato di vedere in questa situazione delle opportunità.

Una collega in una delle tante nostre riunioni da remoto un giorno ha citato: 'la creatività è l'intelligenza che si diverte, divertiamoci!' e così in un costante lavoro d'equipe d'intensa collaborazione (un po' meno di divertimento!) abbiamo imparato a gestire nuovi aspetti organizzativi ed emotivi.

Abbiamo dato vita a progetti d'intervento da remoto per sostenere e stimolare i nostri ospiti da casa e al rientro al servizio, abbiamo riorganizzato gli spazi, gli ambienti e le attività impegnandoci nel rispetto del protocollo di sicurezza aziendale anti-contagio.

Fondamentale in tutto questo percorso è stata la collaborazione con le famiglie, senza di loro sarebbe stato pressoché impossibile il lavoro a distanza, per di più, tramite il gruppo broadcast Whatsapp a loro dedicato, nei momenti più difficili si sono confrontate e sostenute l'una con l'altra incrementando così il loro senso di appartenenza al servizio.

Sempre in un'ottica di miglioramento, durante il 2020 il CSE, approfittando del minor numero di persone frequentanti in presenza il servizio, è stato rinnovato nei suoi locali, per renderli più piacevoli, accoglienti e adatti alle diverse esigenze di chi li abita.

In conclusione, menzione particolare va fatta alle persone inserite presso il CSE, loro essendo avvezzi da sempre alle sfide della vita ci hanno insegnato, quest'anno in modo particolare, che ci si può adattare per riorganizzare positivamente la propria vita a dispetto delle difficoltà e in un mondo che non è fatto su misura per noi.

## **SDI Servizio Disabili per l'Integrazione**

### **IPAD Interventi di Promozione dell'Autonomia di Persone Disabili**

**La sede organizzativa è situata in traversa XII<sup>A</sup> n. 164 al Villaggio Sereno, a Brescia**

## **Sedi operative**

### **SDI 1 via Lamarmora n.144, Brescia**

Persone inserite: 32

Nuovi inserimenti: 1

Operatori: 6

Il 2020 è stato l'anno in cui tutti noi, nessuno escluso, abbiamo vissuto una fase dura e difficile, assolutamente inedita che ha sconvolto bruscamente il nostro modo di vivere e di sentire. Speravamo che questa sospensione dalla vita normale non durasse a lungo ma oggi sappiamo che i tempi per uscirne non saranno tanto brevi. Nelle lunghe giornate di lockdown siamo stati in contatto (virtuale) con le persone inserite nel nostro Servizio che ci hanno raccontato le loro difficoltà emotive, le loro fatiche, la loro voglia di tornare alla normalità e di impegnarsi ancora per riuscire a portare avanti il loro progetto di vita, di autonomia e di emancipazione.

Ci siamo sentiti fragili ed esposti alla paura del futuro, dell'ignoto e del fallimento. Anche gli educatori hanno vissuto giornate in cui si sono sentiti attaccati nel senso di sicurezza personale, esposti e vulnerabili.

Ci sono mancate le nostre attività ma soprattutto ci sono mancati gli sguardi e i volti che ogni giorno nel Servizio arricchivano le nostre giornate. Ma nonostante il COVID ci abbia travolto in maniera così prepotente e cattiva, il mondo è andato avanti. Così abbiamo fatto anche noi.

Alla riapertura ci siamo accorti che i legami durano, restano, che sono dentro di noi, al di là del concreto. Ci siamo insegnati l'importanza delle relazioni per poterci sentire parte di una comunità più grande di noi.

Alla riapertura del Servizio ci siamo aiutati a tener insieme nella mente le due facce del mondo, quella del pericolo, della sofferenza e quella generativa della fiducia, della speranza, del coraggio e dell'impegno. Ci siamo educati, insomma, a prenderci cura gli uni degli altri.

### **SDI 2 "Casa Lucia" Trav. XIV n. 193 Villaggio Sereno, Brescia**

Persone inserite: 26

Nuovi inserimenti: 3

Dimissioni: 3

Operatori: 4

Il 2020 è stato caratterizzato dall'emergenza sanitaria, che ha sconvolto le nostre vite e le nostre abitudini. Tutto ciò che sembrava scontato e normale è diventato improvvisamente "proibito".

Dopo un primo momento di paura e disorientamento, la nostra equipe ha ripensato a come affrontare la situazione, cambiando la quotidianità, riorganizzando il servizio, pur mantenendo intatti i valori, imprescindibili, che ci sostengono.

Abbiamo affrontato ogni giornata con serenità e con il sorriso negli occhi, rispettando tutte le regole e le costrizioni imposte dal contenimento del virus. Abbiamo sperimentato nuove attività, anche a distanza, e nuovi modi per mostrare affetto, comprensione e vicinanza senza toccarci e senza abbracciarci mantenendo la distanza “da regolamento”.

Abbiamo accolto le persone inserite con gioia e con reciproca fiducia, stabilendo un patto di corresponsabilità con le famiglie che ci ha resi più resilienti e uniti in modo indissolubile.

Proprio per questo tutte le persone inserite hanno continuato a frequentare il Servizio, nessuno ha sospeso la frequenza per paura o sfiducia.

Abbiamo condiviso la fatica e le difficoltà, ma anche la gioia e la bellezza di esserci e di godere della reciproca compagnia e solidarietà.

### **SDI 3 via Malta n.8, Brescia**

Persone inserite: 21

Operatori:4

L'anno 2020 si caratterizza per l'emergenza sanitaria, tutt'ora in corso, che ha influenzato la vita di tutti noi con importanti cambiamenti, sicuramente faticosi e spesso dolorosi.

Primo fra tutti la chiusura temporanea dei Servizi per tre mesi esatti, dall'11 marzo 2020 all'11 giugno 2020.

Dopo una prima fase di grande disorientamento e preoccupazione, il Servizio ha saputo prendere atto di ciò che poteva essere comunque fatto, anche durante il periodo di chiusura forzata, per continuare a stare accanto alle famiglie e alle persone con disabilità. Consci del fatto che queste persone si sono trovate più di noi in una situazione di grande fatica, perché in situazione di maggior fragilità e senza la possibilità di usufruire di spazi, tempi e strumenti di sostegno.

La maggior parte degli operatori, pur dovendo fare i conti con le proprie personali preoccupazioni ed il senso di forte incertezza, ha dato disponibilità per essere presenza, anche solo telefonica, verso le famiglie e le persone con disabilità.

Attivando così un monitoraggio delle situazioni, un sostegno emotivo ed affettivo fondamentale nei mesi di lockdown. Con il tempo, superando le prime settimane caratterizzate anche dal senso d'impotenza, è stata attivata una lettura dei bisogni e dove e quando possibile, sono state messe in atto strategie più strutturate per dare continuità agli interventi ritenuti essenziali. Sono nate così le attività a distanza e l'avvio d'interventi individuali al domicilio in sicurezza e sempre in accordo con gli enti territoriali.

Il riavvio del Servizio nel mese di giugno è stato caratterizzato certamente da un alto livello di preoccupazione rispetto alla gestione di tutti gli aspetti inerenti la sicurezza e la salute sia dei lavoratori che delle persone inserite nel Servizio, ma anche dal forte desiderio di riprendere in mano la nostra vita con la prospettiva di cogliere seppur nella negatività del momento, le

opportunità possibili. Il Servizio è stato rivisto dal punto di vista organizzativo e con spirito d'adattamento e creatività sono state individuate modalità-spazi e tempi diversi per continuare a garantire la formazione ed il mantenimento degli aspetti caratterizzanti le finalità dello SDI: autonomie personali e sociali, relazioni ed inclusione, benessere. Tutto questo anche grazie ad un forte senso di riconoscimento e collaborazione da parte delle famiglie.

### **SFA1 e SDI 6 Via Malanotte, n.18 Fornaci Brescia**

persone inserite nello SFA: 28

persone inserite nello SDI: 14

persone inserite Provi: 3

Nuovi inserimenti: 17 (7 SFA, 7 SDI, 3 Provi)

Dimissioni: 14 (5 SFA, 9 SDI)

operatori: 6

Smarrimento, preoccupazione e incertezza, ma anche creatività, coraggio e tanta flessibilità: queste le parole chiave che hanno caratterizzato il 2020.

L'anno è iniziato con grande entusiasmo perché tanti erano i progetti da concretizzare, primo tra tutti la contaminazione con la SFA2. L'11 marzo però tutto si è dovuto fermare.

Dopo i primi giorni di sconcerto ci siamo dovuti reinventare proponendo attività online, videocchiamate di gruppo o individualizzate, contattando le famiglie per far sentir loro la nostra vicinanza e sostegno ed aggiornando le equipe operative handicap in caso di necessità.

Nonostante le preoccupazioni personali ogni componente dell'equipe ha cercato di trasformare il forte senso di impotenza, in desiderio di dare continuità al lavoro educativo colmando di significato il lungo periodo del lockdown.

A metà maggio abbiamo ripreso alcune attività in presenza iniziando un lungo lavoro di riorganizzazione e cercando di mantenere, per quanto possibile, il senso del servizio e riattivando i tirocini ad inclusione sociale.

Ogni giorno ricordiamo alle persone con disabilità inserite nel nostro servizio di affrontare le difficoltà sforzandosi di vedere il lato positivo delle cose... ecco, questa emergenza sanitaria, che ancora oggi continua a influenzare le nostre giornate lavorative e non, ci ha portato a sperimentare nuovi metodi di comunicazione, ci ha permesso di "entrare" nelle case dei nostri utenti favorendo una maggior vicinanza e sostegno, ci ha fatto osservare la loro inimmaginabile capacità di adattarsi alle nuove situazioni, ha rafforzato il nostro senso di appartenenza non solo al "gruppo equipe", ma anche al "gruppo Mongolfiera".

## **SFA 2 e SDI 4 via Reverberi n. 21, Brescia**

persone inserite nello SFA: 8

persone inserite nello SDI: 34

Nuovi inserimenti: 3

Dimissioni 5

Operatori: 6

Il servizio il 4 marzo 2020 ha dovuto chiudere a seguito del primo caso positivo al Covid. Da quel momento è iniziato un periodo difficile ma carico di umanità in cui abbiamo continuato a sostenerci anche a distanza tra noi operatori e con ogni utente e famiglia tramite chiamate, videochiamate e video.

Alla riapertura abbiamo cercato di poter riattivare il servizio proponendo a tutti la possibilità di frequentare in presenza le attività del servizio. Questo perché abbiamo ritenuto che, nel rispetto di tutte le norme di sicurezza, per le persone inserite nel nostro servizio, era necessario poter riprendere relazioni, quotidianità, impegni che dessero un senso e un significato alle loro giornate e alla loro vita. Al tempo stesso garantire un sostegno e un sollievo alle famiglie.

Questo è stato possibile grazie all'impegno di tutta l'equipe che ha affrontato questo periodo con disponibilità e creatività cercando di reinventarsi giorno per giorno, attivando programmi individualizzati per ogni utente, proponendo attività alternative non potendo riattivare il consueto programma e cercando di valorizzare tutte le risorse possibili in questo momento.

Come ad esempio l'utilizzo di nuovi spazi, la riattivazione di alcune esercitazioni all'autonomia e dei laboratori occupazionali ( Andropolis e Litocarmas ).

IL 2020 ha visto poi gradualmente proseguire l'importante lavoro di contaminazione e riprogettazione con lo SFA 1 nell'ottica di definire sempre meglio le caratteristiche del servizio e della sua proposta alle persone inserite.

In particolare sono stati inseriti per alcuni giorni la settimana 4 utenti dello SFA 1, che nel 2021 dovrebbero passare al nostro servizio.

## **Servizio per Disabilità acquisite (SFA 3 e SDI 5) trav. XII<sup>A</sup> n. 19 Villaggio Sereno Brescia**

Persone inserite nello SFA: 28

Persone inserite nello SDI: 7

Nuovi inserimenti: 4

Dimissioni: 7

Operatori: 7

Il Servizio di formazione all'Autonomia per le Disabilità Acquisite (SFA3) risponde concretamente al bisogno di riabilitazione psico-sociale di persone con trauma cranico e/o vascolare a seguito di incidenti stradali e/o patologie neurodegenerative.

L'approccio educativo prevede la costruzione di un progetto globale di vita della persona coinvolta, affinché possa recuperare, per quanto possibile, il proprio ruolo sociale e familiare. Particolare attenzione viene data alla stimolazione delle autonomie residue e alla sfera dell'integrazione e socializzazione. Indubbiamente questa emergenza sanitaria nella quale ci siamo trovati ad operare ha colpito il cuore delle nostre attività; ci siamo pertanto dovuti immaginare e attuare un modo nuovo per rispondere ai bisogni della nostra utenza. L'equipe educativa si è attivata per fornire un supporto emotivo alle famiglie e alle singole persone tramite attività e lavori da remoto. Questo spazio di comunicazione è stato fondamentale per mantenere il rapporto educativo con l'utenza ed è diventato il canale principale per raccogliere i bisogni delle singole famiglie.

L'equipe educativa ha pertanto creato una proposta formativa, che si moduli sui nuovi bisogni emersi e che rispetti le normative vigenti in termini di sicurezza.

All'interno del servizio abbiamo creato piccoli gruppi ai quali sono stati proposti:

interventi riguardanti la stimolazione delle FUNZIONI COGNITIVE, il mantenimento delle ABILITA' RESIDUE, dei GRUPPI DI CONFRONTO/ ESPRESSIVI (con il fine di fornire un contenitore emotivo alle emozioni) ed attività di SVAGO (gioco delle bocce nel nostro giardino, passeggiate).

Purtroppo a causa della situazione pandemica abbiamo dovuto temporaneamente sospendere i rapporti di collaborazione che avevamo attivi da anni sul territorio ed interrompere alcune collaborazioni con scuole, RSA e aziende.

Tale rete, per noi fondamentale quale rappresentazione di integrazione con il territorio, verrà sicuramente riattivata non appena sarà possibile svolgere queste attività in sicurezza.

Il servizio per Disabilità acquisite ha saputo trasformare questo periodo di difficoltà in un'occasione di crescita; l'intera equipe non si è lasciata trascinare dallo sconforto, ma ha saputo reinventare una nuova modalità educativa. Il nostro primo pensiero è stato quello di mantenere la persona al centro del proprio progetto, di accogliere lo smarrimento e accompagnarlo ad essere autonomo in una quotidianità molto diversa da quella alla quale eravamo abituati.

## **Altri progetti o aree di intervento**

### **Area lavoro**

Il 2020 avrebbe dovuto essere l'anno nel quale l'Area Lavoro si sarebbe sviluppata, riuscendo a effettuare l'assunzione di una persona con disabilità intellettiva. Così non è stato ma la strada è stata tracciata. E' stato l'anno nel quale abbiamo cercato di valorizzare i nostri talenti e le risorse che già possediamo. Da questa consapevolezza è nata l'esigenza di creare una rete di partner con i quali realizzare delle progettualità commerciali che potessero generare competenze, abilità e profitto, da reinvestire in una maggiore professionalizzazione delle nostre prassi. Vari sono state le

progettualità che hanno coinvolto il nostro impegno: Etika, la birra solidale e sociale che ha permesso a tirocinanti con disabilità intellettiva di sperimentarsi in un vero e proprio contesto lavorativo, la Box di Natale in collaborazione con altre realtà sociali, che hanno reso più caldo il Natale di molte famiglie. Continua inoltre, il nostro impegno quotidiano nella gestione del Bar La Residenza, situato nell'omonima RSA della Fondazione Casa di Dio. I nostri caffè e i cornetti caldi rendono più umano l'incontro tra gli ospiti della RSA e i familiari, divisi da uno schermo in pexiglass. Il Bar La Residenza continua ad essere aperto sei giorni su sette.

## **Minori**

La Cooperativa ha continuato la gestione del CAG "GiraVolta" in collaborazione con la Parrocchia Santi Pietro e Paolo di Brescia. Nell'ambito della collaborazione tra la Cooperativa e l'Ufficio Oratori della Diocesi di Brescia, è stato realizzato il progetto per l'inserimento dei minori con disabilità nei GREST estivi, organizzati dagli Oratori cittadini.

Novità importante è stata la firma della Convezione AID (Associazione Italiana Dislessia) per realizzare percorsi di crescita per i loro associati.

## **Fuori dal Nido**

Il progetto "fuori dal Nido" si è caratterizzato e ulteriormente consolidato come "appartamento protetto" e quindi come proposta specifica per il "Dopo di Noi". Nel mese di novembre è diventato attivo anche un secondo appartamento, situato in via della Lama, presso la struttura Santa Maria della Fonte. Nell'appartamento vivono due persone provenienti dall'appartamento di via Crocifissa di Rosa. Si è così liberato un posto ed è stato possibile accogliere un'altra persona nel mese di novembre.

## **Dopo di Noi**

Il Progetto "Insieme per non essere soli" a causa della pandemia ha subito una sospensione. In ragione dell'impossibilità di "mantenere le distanze", all'interno degli ambienti utilizzati e per la caratteristica del progetto. La nostra speranza vista l'importanza del progetto, è di poter riprendere le attività quanto prima.

## **Centro Bresciano Down e locale 21 Grammi**

L'anno 2020 si è caratterizzato per la diffusione della Pandemia da Covid 19. Tutte le attività del Centro Bresciano Down si sono interrotte. E' stato un momento complesso che ha disorientato gli associati. Nonostante l'età, la professione, la condizione socio economica, noi operatori abbiamo sentito la fatica di adattarsi ad una situazione nuova, mai conosciuta. Di quei giorni sono rimaste tante fatiche, ma crediamo sia importante compensarle con quei pensieri che ci hanno reso maggiormente resilienti, capaci di adattamenti vitali di non poco conto. Abbiamo riscoperto

quanto la nostra essenza sia permeata dalla relazionalità, dal bisogno e dal desiderio di sentirci vicini. Da queste riflessioni che oggi si fanno più nitide, sono nati i progetti che abbiamo realizzato durante i lunghi mesi di lockdown. Cisco, il network americano, ci ha dato la possibilità di una formazione con una cyberpsicologa che ci ha insegnato tecniche di lavoro e la possibilità di utilizzare risorse e strumenti digitali. Così sono nati i progetti che nel corso dell'anno hanno visto coinvolti 32 persone, di età compresa tra i 16 e i 45 anni. Tante le attività proposte: dalla "Tombola delle 18", alla #7dayschallenge, a #comunqueinsieme. Dieci ore settimanali che hanno previsto momenti di aggregazione e socializzazione on line, con un'educatrice professionale. Gli obiettivi di autodeterminazione e autonomia sono stati raggiunti. Le persone coinvolte hanno imparato ad autogestire gli spazi virtuali: il 31 dicembre 2020 hanno organizzato la Festa dell'ultimo dell'anno con grande autonomia.

Il locale 21 Grammi ha subito delle brusche interruzioni a causa della Pandemia da Covid 19. Nonostante le riaperture, le chiusure, gli innumerevoli arrivederci, 21 Grammi è riuscito ad alternare l'attività ristorativa a dei progetti di produzione di prodotti da forno che sono stati venduti in occasione delle festività. Sono state attivate nuove modalità di commercializzazione e di produzione che hanno reso possibile continuare a perseguire gli obiettivi dell'inclusione sociale e lavorativa delle persone con disabilità intellettiva.

In collaborazione con alcune realtà sono stati creati prodotti cercando di rendere più dolce e solidale questo momento complesso. Tazze, XmasboX, panettoni, colombe hanno permesso di mettere le mani in pasta a 5 persone, oltre alle persone inserite con la modalità dell'Esercitazione all'autonomia. A dimostrazione del fatto che il lavoro è stato un fattore preventivo di resilienza, anche per tutte le persone con disabilità intellettiva coinvolte.

## **Area Cultura**

L'Area Cultura definisce diverse attività e/o laboratori presenti e attivi in Mongolfiera, che utilizzano l'arte come strumento educativo, socializzante, integrante e di miglioramento della qualità della vita della persona con disabilità. Strumenti quali il disegno, l'espressione teatrale, l'arte cinematografica, la musica, diventano spazi d'espressione di sé e benessere. A causa della situazione pandemica siamo stati costretti a rimandare nel tempo un aspetto che solitamente caratterizza ed è parte integrante di queste progettualità: eventi pubblici e/o collaborazioni con il territorio, che riprenderanno appena la situazione sanitaria lo permetterà. Perché la cultura si costruisce essendo visibili e parte integrata nel territorio.

E' rimasta attiva, seppur limitata ai primi mesi del 2020, la collaborazione con il "Carrozzone degli Artisti", che si è concretizzata nel libro "La valigia dell'Artista", in collaborazione con l'Atelier Arte della Mongolfiera.

## **Area Fundraising e raccolta fondi**

Anche nell'anno 2020 si è evidenziato come fundraising e cooperative sociali siano un binomio non solo possibile, ma indispensabile al punto da divenire una voce di entrata essenziale per la nascita di nuove progettualità o per il potenziamento di progetti già avviati. L'idea di fundraising per la nostra realtà è quindi stata molto articolata e possibile solo grazie ad un lavoro di collaborazione e rete anche interno alla Cooperativa. Si è quindi continuato a comunicare con aziende del territorio sensibili alla responsabilità sociale d'impresa con il fine di individuare nuove opportunità di collaborazione e partnership.

Nel 2020 sono state attuate le seguenti azioni:

- 1) Costante monitoraggio dei bandi locali e Nazionali.
- 2) Partecipazione al bando di Fondazione Cariplo "Cultura di Qualità".
- 3) Creazione di una nuova tipologia di collaborazione con il Carrozone degli Artisti per la realizzazione del libro "Esprimi un desiderio".
- 4) Coordinamento e attuazione Progetto Calendari.
- 6) E'proseguita la collaborazione con il Birrificio Otus, per la produzione della nostra linea di birra Etika.
- 7) Creata una rete di sostenitori per il nostro artigianato creativo prodotto in Atelier.  
La pandemia non ha permesso di realizzare l'ormai tradizionale raccolta fondi grazie alla collaborazione con il "Podere del Lavagno".

## **Portatori di interesse interni: i soci e i lavoratori**

La situazione di emergenza sanitaria, ha influenzato in modo totale la gestione risorse umane, stravolgendo quella che è stata la gestione ordinaria del personale, imponendo un lavoro straordinario con applicazione di soluzioni alternative.

L'ufficio del personale è stato impegnato nel trovare soluzioni sempre nuove in merito al susseguirsi dell'evoluzione normativa, che ha reso molto complesso l'organizzazione del personale. È stata sempre dedicato massimo sforzo nel sostegno ai lavoratori utilizzando, ove possibile, forme di flessibilità e di ammortizzatori sociali, con anticipo degli stessi da parte della cooperativa, questo ha permesso di mantenere i livelli occupazionali entro la media annuale. È stato steso un protocollo di sicurezza aziendale Anti-covid in linea con le direttive ministeriali e steso progetti di riavvio in sicurezza di tutti i servizi. È stato costituito un comitato per l'applicazione, verifica e aggiornamento dello stesso, composto dal Datore di lavoro, RSPP, Medico Competente, RLS e il Referente Covid. Tutti i lavoratori sono stati formati sulle misure anti-covid, e sono stati dotati di tutti i DPI necessari, e costantemente aggiornati sull'evoluzione delle misure di sicurezza anti-contagio previste.

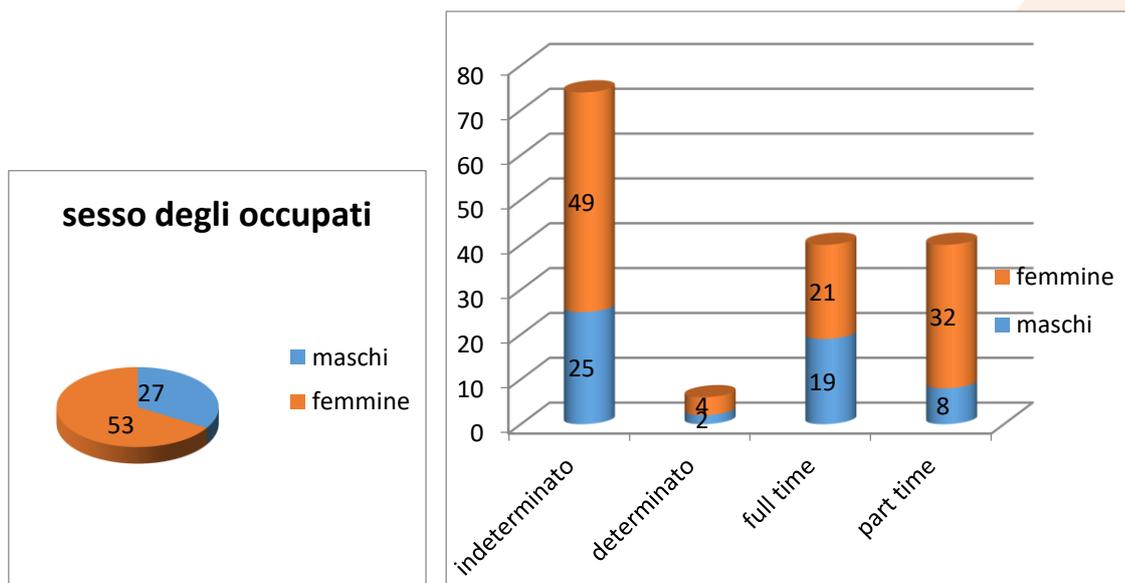
Nel mese di novembre il socio fondatore Borzi Pietro ha terminato il suo rapporto di lavoro dipendente per pensionamento.

Le categorie di contratto come personale dipendente impiegate in cooperativa sono le seguenti:

- Soci prestatori
- Dipendenti

La cooperativa utilizza il CCNL delle cooperative sociali, con l'obiettivo di garantire la stabilità e la tutela del lavoro.

Il personale alle dipendenze della cooperativa al 31/12/2020 era il seguente:



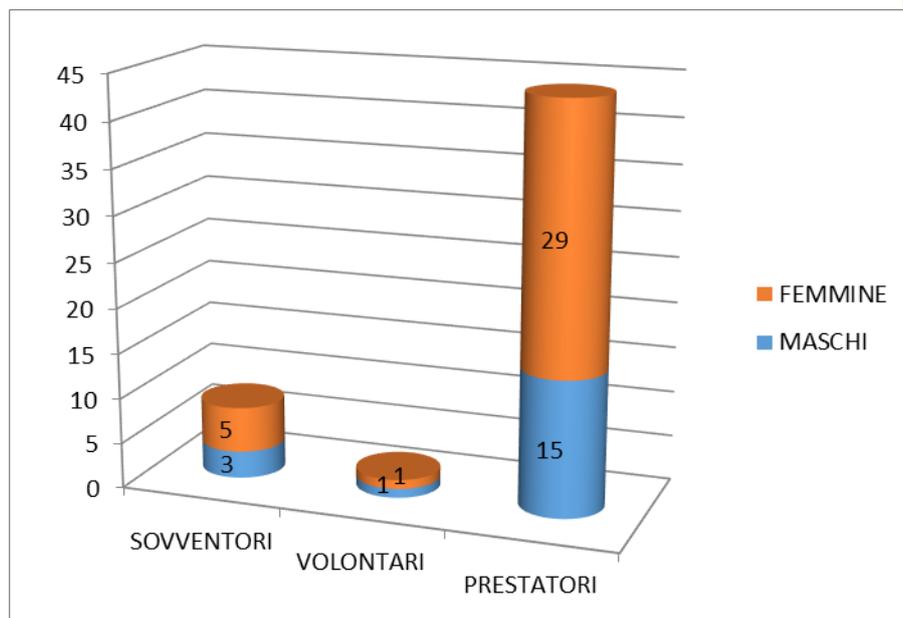
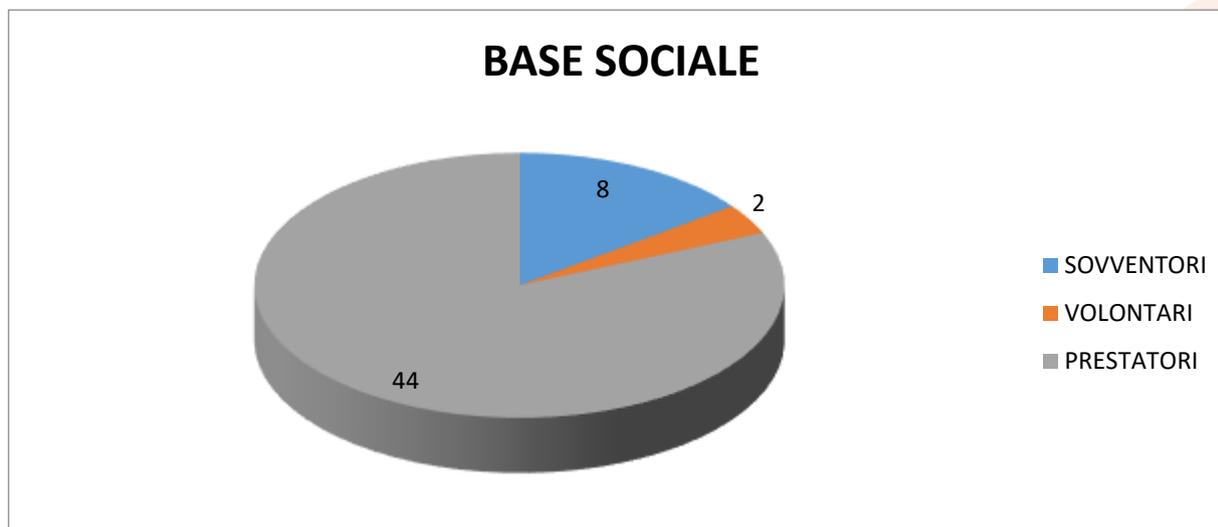
## Assemblea dei Soci

L'Assemblea dei soci è stata coinvolta sull'evoluzione dell'attività della cooperativa nella situazione pandemica. Si è sempre avvertito una costante partecipazione ed attenzione agli argomenti proposti, con una numerosa ed attiva partecipazione alle riunioni, che si sono svolte in modalità on line come da DPCM. Nel mese di dicembre si è svolta un'assemblea straordinaria, per la modifica dello statuto, alla presenza del notaio Ariasi. Le assemblee dei soci convocate nell'anno 2020 sono state 4, di cui una il 26 febbraio annullata per l'avvento dello stato di emergenza nazionale.

Data Assemblea	Temi Trattati
26 febbraio	Annullata per situazione emergenza sanitaria
22 Luglio	Approvazione Bilancio esercizio al 31 12 2019
18 novembre	Proposta variazione Statuto; compenso amministratori; Presentazione Nuovo logo e Area Comunicazione
16 dicembre	Modifica dello statuto : Art. 1,2 4,12,16,25,29,30,31,42,52

## COMPOSIZIONE BASE SOCIALE

La base sociale è composta da 54 persone, così suddivise:



### Formazione

A seguito del bisogno evidenziato nei singoli servizi sono stati strutturati percorsi formativi specifici per un incremento delle competenze di ciascun lavoratore. E' stato valorizzato anche il patrimonio di competenze interno per attuare percorsi formativi con obiettivi trasversali ai Servizi. Si è svolta la formazione obbligatoria in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro.

## **Assemblea dei Soci**

L'Assemblea dei Soci è stata impegnata attivamente nella gestione ordinaria della cooperativa e nella costruzione del nuovo Statuto per l'adeguamento alla nuova normativa del Terzo Settore. Nonostante la situazione pandemica e lo svolgimento delle Assemblee via WEB, si è sempre avvertito una costante partecipazione ed attenzione agli argomenti proposti, con una numerosa ed attiva partecipazione alle riunioni.

Le assemblee dei Soci nell'anno 2020 sono state 3.

## **Portatori di interesse esterni**

### **Gli Enti Pubblici**

Con i Comuni e in particolare con il Comune di Brescia, si è operato congiuntamente con uno spirito di progettazione e di responsabilità condivisa anche rispetto alla situazione pandemica. Con i comuni dell'Ambito Brescia Est si è operato per la definizione, la progettazione e l'accreditamento del nuovo servizio IPAD. Anche nel corso del 2020 nonostante le difficoltà è aumentato il numero dei Comuni che si sono rivolti a noi. Questo dato rappresenta lo specchio, di un rapporto di fiducia e collaborazione fra la Cooperativa e gli Enti Pubblici.

### **La comunità sociale e le relazioni di rete**

La nostra cooperativa è stata protagonista nell'essere parte attiva della propria Comunità sociale. Il 2020 ci ha visto attivi, nella costruzione di relazioni positive con:

- La Fondazione Casa di Dio per l'apertura del Bar la Residenza e per progettualità relative al "Dopo di Noi".
- Il Centro Oratori Bresciani, nella gestione dell'inserimento di bambini con disabilità nei GREC Parrocchiali.
- Il Centro Bresciano Down, nella gestione dei progetti mirati allo sviluppo dell'autonomia delle persone con Sindrome di Down.
- La cooperativa Big Bang, di cui siamo parte della sua Base Sociale. Per la formazione e selezione delle persone con la sindrome di Down, inserite nel locale "21 Grammi"
- Il Comune di Brescia, l'Associazione Libera, la Cooperativa Pandora e altre realtà sociali, per la gestione del progetto "Orto Libero" nel Carcere di Verzano.
- La Parrocchia del Villaggio Sereno e altre realtà del territorio, per la prosecuzione del Punto Comunità.
- L'Associazione "Dignità e Lavoro" e il Forum del Terzo Settore, per la valutazione di persone svantaggiate e il loro possibile inserimento in attività e lavori accessori.
- ConfCooperative Brescia e il Consorzio SOLCO.
- Associazione Magnolia Fiorita.
- Slow Food Brescia.

## Portatori di interesse: i Volontari

Nel 2020 a causa della pandemia la presenza dei volontari è stata ridotta. Comunque il sostegno delle due Associazioni **La Cometa e La Viola**, è stato comunque importante e continua ad essere fondamentale per la vita della cooperativa.

Il **Gruppo Alpini del Villaggio Sereno**, ha sostenuto la cooperativa con un costante aiuto concreto e mettendo anche la propria sede a disposizione per alcune attività dei diversi Servizi.

La nostra speranza è che superato questo difficile momento la presenza dei volontari nei nostri servizi, ritorni ad essere completa perché rappresenta una presenza importante e di valore.

## Prospettive future

Mentre stiamo scrivendo questo Bilancio Sociale, la pandemia sta mostrando ancora la sua aggressività. Ognuno di noi ha perso una persona cara, un amico o un'amica.

L'attuale grave situazione sanitaria, sociale ed umana, ha in parte cambiato i progetti per l'anno 2021, pensati alla fine del 2020 e nei mesi di gennaio e febbraio 2021. Queste difficoltà emerse, ci hanno portato a rivedere parzialmente il Piano di Impresa 2021, senza però stravolgerlo.

Mantenendo lucidità e una progettazione adeguata per lo sviluppo dei Servizi e dei progetti della nostra cooperativa.

Quindi l'anno 2021, ci vedrà impegnati in modo particolare:

- nella gestione dell'Emergenza sanitaria, con le sue complicazione umane, sociali, gestionali ed economiche,
- nella sostenibilità economica e nella ricerca del pareggio di Bilancio, di ogni singolo Servizio e della cooperativa nel suo insieme,
- nella gestione oculata di eventuali problematiche economiche dovute alla pandemia,
- per il 35° della nostra cooperativa, come momento di socializzazione, cultura, festa e ripartenza,
- per la creazione della nuova Associazione di Volontariato (Odv). Con l'approvazione di un nuovo Statuto. Per conoscerci, riconoscerci e condividere i valori.
- in collaborazione con i Comuni, ASST, ATS ed eventualmente altre realtà no profit, nell'essere promotori di una raccolta dati. Inteso come numeri e tipologie di disabilità, che dovranno essere inserite nei servizi nei prossimi anni,
- nel mantenere contatti con gli Ambiti 2 e 3, per l'eventuale identificazione di spazi e luoghi per nuove sedi,
- nel costruire dialoghi che siano stimolo per l'Ambito 2, Brescia Ovest, per giungere all'Accreditamento di un servizio con "caratteristiche SDI/IPAD",
- nell'ulteriore sviluppo dei servizi e dei progetti per la disabilità,
- nella sperimentazione di nuovi modelli di "residenzialità", per dare una risposta adeguata alla richiesta da parte delle famiglie e dell'Ente Pubblico per il "Dopo di Noi",

- nello sviluppo di una nuova progettualità collegata alla “cooperativa di tipo B”,
- nell’ulteriore sviluppo dell’area Fundraising e nella ricerca di fondi per l’emergenza Coronavirus,
- nel diffondere la Cultura della nostra cooperativa,
- nello sviluppo e/o consolidamento dell’Ufficio Comunicazione,
- nell’incremento di nuove modalità di collaborazione, fra Cooperativa e associazioni di volontariato, anche in relazione alla nuova riforma del Terzo Settore.
- Essere parte attiva per quanto riguarda la cooperativa B, della nuova Associazione Brescia Buona

Nei prossimi mesi emergerà, anzi ne ha già mostrato alcuni aspetti, la difficile situazione economica e sociale che si sta prospettando. Quindi dovremo essere pronti tutti insieme a vivere ulteriori momenti di difficoltà.

## Il nostro patrimonio immobiliare

I nostri immobili non sono solo le sedi e gli spazi dei nostri Servizi, ma rappresentano anche una garanzia, una sicurezza e un investimento per il nostro futuro. Gli immobili sono siti nel Comune di Brescia.

tipologia	Indirizzo	servizio
appartamento	Via Malta n.8	SDI 2
appartamento	Via Malanotte n.18	SFA 1
Immobile ex podisti	Trav. 12 n. 9 V. Sereno	SFA 3
commerciale	Via Gen. Reverberi n.17/19	SFA 2
appartamento	Via Lamarmora n.144	SDI 1
Commerciale	Via Codignole 32o	CDD
Villetta Casa Lucia	Trav. 14 n.193 V. Sereno	SDI 3
Villetta Casa Pierina	Via Malta n. 58	Da definire

## Performance patrimoniale, economica e finanziaria

### Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Ricavi netti	1.910.735	2.409.733	(498.998)
Costi esterni	596.974	854.798	(257.824)
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>1.313.761</b>	<b>1.554.935</b>	<b>(241.174)</b>
Costo del lavoro	1.979.486	2.349.740	(370.254)
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>(665.725)</b>	<b>(794.805)</b>	<b>129.080</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	91.689	58.318	33.371
<b>Risultato Operativo</b>	<b>(757.414)</b>	<b>(853.123)</b>	<b>95.709</b>
Proventi non caratteristici	778.672	869.484	(90.812)
Proventi e oneri finanziari	(2.174)	(7.726)	5.552
<b>Risultato Ordinario</b>	<b>19.084</b>	<b>8.635</b>	<b>10.449</b>
Rivalutazioni e svalutazioni			
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>19.084</b>	<b>8.635</b>	<b>10.449</b>
Imposte sul reddito			
<b>Risultato netto</b>	<b>19.084</b>	<b>8.635</b>	<b>10.449</b>

### Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	44.677	40.983	3.694
Immobilizzazioni materiali nette	1.230.414	1.256.123	(25.709)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	24.581	27.261	(2.680)
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>1.299.672</b>	<b>1.324.367</b>	<b>(24.695)</b>
Rimanenze di magazzino	1.859	2.382	(523)
Crediti verso Clienti	261.532	454.128	(192.596)
Altri crediti	179.451	193.300	(13.849)
Ratei e risconti attivi	15.585	7.249	8.336
<b>Attività d'esercizio a breve termine</b>	<b>458.427</b>	<b>657.059</b>	<b>(198.632)</b>
Debiti verso fornitori	60.095	107.510	(47.415)
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	113.717	144.325	(30.608)
Altri debiti	175.593	182.470	(6.877)
Ratei e risconti passivi	80.791	45.966	34.825
<b>Passività d'esercizio a breve termine</b>	<b>430.196</b>	<b>480.271</b>	<b>(50.075)</b>
<b>Capitale d'esercizio netto</b>	<b>28.231</b>	<b>176.788</b>	<b>(148.557)</b>
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.041.373	999.924	41.449

Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	97.000	25.000	72.000
<b>Passività a medio lungo termine</b>	<b>1.138.373</b>	<b>1.024.924</b>	<b>113.449</b>
<b>Capitale investito</b>	<b>189.530</b>	<b>476.231</b>	<b>(286.701)</b>
Patrimonio netto	(813.985)	(787.824)	(26.161)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(432.188)	(396.204)	(35.984)
Posizione finanziaria netta a breve termine	1.056.642	707.797	348.845
<b>Mezzi propri e indebitamento finanziario netto</b>	<b>(189.531)</b>	<b>(476.231)</b>	<b>286.700</b>

## Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2020, era la seguente (in Euro):

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Depositi bancari	1.064.345	703.154	361.191
Denaro e altri valori in cassa	4.045	4.151	(106)
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>1.068.390</b>	<b>707.305</b>	<b>361.085</b>
<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	10.876		10.876
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)	1.088		1.088
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari	(216)	(492)	276
<b>Debiti finanziari a breve termine</b>	<b>11.748</b>	<b>(492)</b>	<b>12.240</b>
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>1.056.642</b>	<b>707.797</b>	<b>348.845</b>
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)	41.448		41.448
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti	401.168	407.407	(6.239)
Crediti finanziari	(10.428)	(11.203)	775
<b>Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine</b>	<b>(432.188)</b>	<b>(396.204)</b>	<b>(35.984)</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>624.454</b>	<b>311.593</b>	<b>312.861</b>

La Mongolfiera s.c.s. Onlus

Trav. XII n. 164/166 - 25125 Villaggio Sereno - Brescia - T. 030 3548261 - info@lamongolfiera.brescia.it  
C.F. / P. Iva 02804860175 - Iscrizione Albo Coop. Sociali n°A136967 - C.C.I.A.A. BS 296000 - Tribunale 33721

www.lamongolfiera.brescia.it



## **Pubblicità del Bilancio sociale**

Dopo l'approvazione del Bilancio Sociale 2020, da parte dell'Assemblea dei Soci, impegno della cooperativa sarà di diffonderne la conoscenza all'esterno della nostra realtà. Il Bilancio Sociale sarà quindi inserito sul sito della cooperativa La Mongolfiera e sarà consultabile da tutti i "visitatori del sito".

Brescia, 00/06/21

il Consiglio di amministrazione